Gli avvenimenti sportivi

ATLETICA LEGGERA

NELLA PRIMA GIORNATA DEGLI "ASSOLUTI„ AL FORO ITALICO

Sorprende Cristin: m. 58,65 (martello)

I favoriti Lucioli e Giovannetti sono finiti al secondo e terzo posto - Gli altri titoli sono stati assegnati alla Paternoster, a Meconi, alla Leone, a Bravi, a Chiesa e a Conti - Battuti molti primati dei campionati

Paola Paternoster è stata la prima atleta a laurearsi campione d'Italia per il 1959. Pochi gruppi di sparuti spettatori sparsi sulle capaci ed assolate scalee dell'Olimpico hanno salutato l'impresa della atleta romana che, con un lancio di m. 12,63 nel peso, ha conquistato la prima delle 31 maglie tricolori in palio nei campionati assoluti.

Una gara piuttosto scialba con una Paternoster al di sotto delle sue possibilità ma che tuttavia non ha faticato a dominare un campo di avversarie piuttosto mediocre. Dopo di lei si è classificata la Ricci con m. 11,55 e quindi la Turci con 11,27.

Il resto del programma mattutino era articolato tutto su prove eliminatorie che hanno fatto vedere la buona vena degli ostacolisti, degli ottocentisti e la ottima disposizione delle quattrocentiste che hanno visto la Costa battere il primato dei campionati con il tempo di 58"4. Nei 100 metri ha passeggiato la Leone che ha vinto la sua batteria in 12"2.

Nel pomeriggio altri sei titoli in palio: quello dell'asta, del lungo maschile, dei 100 metri femminili, dei 5000 metri, del martello e del peso maschile. Si ricomincia, come al solito, con la gara di salto con l'asta dove c'è Chiesa ma non c'è Ballotta. Si continua con le batterie degli 80 ost. e la Bertoni vince la sua batteria in 11"3, cioè a 2/10 dal suo record italiano. Nelle semifinali dei 100 metri femminili la Leone compie la seconda passeggiata di salute correndo in 11"9. Dietro di lei si mettono in luce la Tizzoni (12"1) e la Mecocci (12"2).

Entrano di scena pesisti e lunghisti e gli occhi di tutti si puntano su Meconi chiamato a raggiungere i 18 metri. Iniziano i salti ed i lanci eliminatori e l'attenzione viene distolta dalle semifinali dei 400 piani femminili dove si impongono la Costa, che con 57"9 migliora ancora il primato dei campionati e la Carnevali in 59"6.

Intermezzo con Meconi che nelle prove eliminatorie lancia a m. 17,48 e poi si ritorna a guardare la pista per le batterie dei 100 m. piani maschili. Berruti si sgranchisce le gambe e vince la sua batteria in 10"9. Si mettono in vista anche Patelli, Meneguzzi e De Murtas che ottengono tutti e tre 10"8. Si assegna il primo titolo del pomeriggio, secondo dei campionati: se lo aggiudica Meconi con un lancio di m. 17,88 che, se migliora abbondantemente il record dei campionati (pr. Meconi m. 16,75), resta al di sotto delle sue possibilità. Bisogna però considerare che il cortonese è stato assente per lungo tempo dalle pedane e che quindi questo rientro vicino ai 18 metri deve essere considerato soddisfacente. Al secondo posto si è classificato Monti con m. 16,33 ed a terzo Monguzzi con 14,87.

Partono le finaliste dei 100 metri femminili. Si schierano nelle buchette: Mecocci, Govoni, Rota, Leone, Tizzoni e Carnevali. La primatista italiana non ha avversarie, la sua superiorità si concretizza in 5-6 metri di distacco dati alla Mecocci seconda classificata davanti alla Tizzoni. Tempi: Leone 11"7, Mecocci 12"2 e Tizzoni 12"3.

Poi, contrariamente alle previsioni, il salto con l'asta termina che ancora è giorno. Ai m. 4,10 erano rimasti Chiesa, Scaglia e Baronchielli. A m. 4,20 Scaglia e Baronchielli vengono eliminati; Chiesa passa alla seconda prova. Il finanziere tenta allora m. 4,40, cioè il record italiano ma non ci riesce e deve contentarsi della vittoria a m. 4,20.

Dopo una breve stasi la pista si rianima con i 5 mila metri. Conti, Volpi ed Antonelli prendono decisamente il comando della gara. Conti tira e Volpi fa una gara di attesa. Il primo chilometro è passato in 2'45"6, il secondo in 5'39"2, il terzo in 8'36"6. L'andatura è troppo lenta perchè ci scappi fuori un record italiano, comunque speriamo. Ma avviene un colpo di scena: ai 3800 m. Volpi si ritira (ci ha detto dopo per un malore al capo dovuto ad un colpo di sole). Conti rimane solo al comando inseguito da Antonelli. Il quarto chilometro è percorso in 11'32"4. Conti dà tutto, si lancia nell'ultimo giro ma non riesce a battere il suo record italiano che è di 14'16"6. Infatti il suo tempo odierno è di 14'24" e migliora solo il record dei campionati. Antonelli è secondo in 14'34"8 e Costa terzo in 15'14"2.

La riunione si trascina stanca presentando dei vuoti paurosi; il pubblico fischia. Il campo si riempie improvvisamente perchè si disputano contemporaneamente le finali del martello, quelle del lungo e le batterie della 4 x 400. Quando c'è troppo da vedere e quando niente!

Nella staffetta vincono le batterie le FF.OO. in 3'19"9 e l'VIII Comiliter in 3'19"3.

Il salto in lungo si conclude con la vittoria di Attilio Bravi che con m. 7,30 ha preceduto Terenziani (m. 7,27) e l'Ulivelli (m. 7,23).

Rimane solo il lancio del martello. Il giovane Cristin brilla di vivida luce e riesce a vivificare la gara effettuando un lancio di m. 58,65 che costituisce il suo «personale», il primato dei campionati e quello stagionale italiano. Non è un record, d'accordo, ma un risultato di indubbio interesse tecnico considerata la giovane età del lanciatore veneto. Con questo lancio Cristin ha vinto l'ultimo titolo in palio nella giornata precedendo Lucioli (m. 58,18) e Giovannetti (metri 57,56). La prima giornata degli assoluti, con i suoi alti e bassi è terminata quindi in crescendo.

REMO GHERARDI

PAOLA PATERNOSTER anche se non in piena forma ha vinto nel peso dominando le avversarie

DETTAGLIO TECNICO

PESO FEMMINILE: 1) PAOLA PATERNOSTER (A.S. Roma) m. 12,63 (campione d'Italia); 2) Ricci (Bergamo) 11,55; 3) Turci (Libertas Torino) 11,27; 4) Martini (Libertas Piacenza) 11,15; 5) Benzon (Fiat Torino) 10,72; 6) Giardi (Cus Pisa) 10,64; 7) Caccia Villani 10,51; 8) Skabar 10,44.

PESO MASCHILE: 1) SILVANO MECONI (Ass. Giglio Rosso) metri 17,88 (nuovo primato dei campionati; precedente dello stesso Meconi con m. 16,75) campione d'Italia; 2) Monti (Virtus Este) 16,33; 3) Monguzzi (Atletica Ricardi) 14,87; 4) Baldisserotto (Coin Mestre) 14,71; 5) Paccagnella (Virtus Este) 14,19; 6) Poli (Amatori-Genova) 11,42; 7) Marcandelli 11,16; 8) Atti 13,60; 9) Fantoni 13,11.

METRI 100 FEMMINILE: 1) LEONE (Fiat Torino) 11"7 (campione d'Italia); 2) Mecocci (Lavoratori Terni) 12"2; 3) Tizzoni (Fiat Torino) 12"3; 4) Carnevali (Gilera Arcore) 12"4; 5) Rota (Imec Bergamo) 12"5; 6) Govoni (Fontana C. Bologna) in 12"6.

SALTO CON L'ASTA: 1) GIULIO CHIESA (Fiamme Gialle Roma) metri 4,20 (campione d'Italia); 2) Baronchelli (Fiamme Oro Padova) 4,10; 3) Scaglia (Fiat Torino) 4; 4) Puntorieri (Fiamme Oro Padova) 3,90; 5) Pescarmona (Alfieri Asti) 3,70; 6) Guardaldi (U.S. Ostia Mare) 3,70; 7) Bordignon (Coin Mestre) 3,50; 8) Scarduelli (Fiamme Gialle Roma) 3,50.

METRI 5000: 1) Luigi Conti (Ottavo Comiliter Roma) campione d'Italia 14'21"8 (nuovo primato dei campionati; precedente di Ambu stabilito lo scorso anno 14'30"2); 2) Antonelli (Lavoratori Terni) 14'18"8; 3) Costa (Fiamme Oro Padova) 15'14"2; 4) Broccard (Cogne Aosta) 15'20"2; 5) Giacomini (Virtus Potenza) 15'21"1; 6) Faè (Fiamme Oro Padova) 15'27"1; 7) Giacalone (Fiamme Oro Bari) 15'28"; 8) Putti (Libertas Bergamo) 16'02"2.

SALTO LUNGO: 1) ATTILIO BRAVI (Atletica Bra) m. 7,30 (campione d'Italia); 2) Terenziani (Coop. Reggio Emilia) 7,23; 3) Ulivelli (Atletica Livorno) 7,23; 4) Giacomello (Coin Mestre) 6,96; 5) Vogliotti (Alfieri Asti) 6,94; 6) Gilardi (Ass. Gen. Palermo) 6,89.

MARTELLO: 1) MANLIO CHISTIN (CUS Pisa) m. 58,65 (nuovo primato dei campionati; precedente dello scorso anno Lucioli 57,73), campione d'Italia; 2) Lucioli (Fiat Torino) 58,18; 3) Giovanetti (Diana Piacenza) 57,56; 4) Sagnella (Fiamme Gialle Roma) 52,17; 5) Soldi (Atl. Cremonese) 50,79; 6) Novello (Fiamme Oro Padova) 50,15; 7) Valente (Fiat Torino) 49,81; 8) Cereali (Lib. Vercelli) 49,65.

BERRUTI ha compiuto una gara d'assaggio nelle batterie dei 100 metri

A Cosentino la quinta prova dell'« Heriot »

TRIESTE, 11 — Si è svolta oggi la quinta prova del Trofeo «Heriot», dopo una giornata di riposo. Il successo è arriso questa volta al «Ventilla» l'armo dello Yacht Club Canottieri Savoia.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Ventilla (Italia) tim. Cosentino; 2) Lil (Danimarca) tim. Berntsen; 3) Tergeste II (Italia) tim. Illy; 4) Damsel (Francia) tim. Roux-De-Limal; 5) Muh III (Germania Occ.) tim. Wissler.

LA CLASSIFICA: 1) Lil (Danimarca) p. 4; 2) Ventila (Italia) p. 10; 3) Gustel XI (Austria) p. 18; 4) Aretusa (Italia) p. 19; 5) Damsel (Francia).

Oggi e domani il XIII Concorso Motonautico

VENEZIA, 11 — Sullo specchio d'acqua di S. Nicolò di Lido si svolgerà domani e domenica il XIII Concorso Motonautico Internazionale che assume quest'anno particolare importanza perchè include nel suo programma due prove di campionato d'Europa: quella per la classe X (fuoribordo corsa fino a 1000 cc.) che vedrà un interessante duello italo-franco-tedesco e quella per la classe C-U (fuoribordo sport 500 cc.) cui sono iscritti scafi italiani e tedeschi.

Sport FLASH

L'AVANA, 11 — E' morto ieri all'età di 76 anni Ramon Fonts, ex campione del mondo e olimpionico. Egli vinse la medaglia d'oro alle olimpiadi del 1900 e del 1904 e il titolo mondiale negli stessi anni. Era molto conosciuto negli ambienti della scherma in Europa.

• • •

La squadra di calcio del Milan, è transitata ieri per Ciampino, diretta ad Atene dove incontrerà, per la Coppa dei Campioni, la squadra dell'Olimpiakos. La squadra è composta dai giocatori: Buffon, Galiesi, Fontana, Zagatti, Liedholm, Maldini, Occhetta, Salvadore, Danova, Bean, Grillo, Galli, Altafini, Ferrario.

• • •

CALAIS, 11 — Dopo 15 ore e 10 minuti di nuoto, l'americano Paul Herron ha preso terra presso Calais dopo la traversata della Manica, iniziata da Dover (Costa inglese).

Il nuotatore avrebbe voluto ripartire per Dover, onde effet- [illegible]

• • •

FIRENZE, 11 — La Fiorentina, nella notte fra domani e domenica lascerà Firenze diretta in Ungheria dove, martedì 15 settembre, giocherà a Budapest contro l'undici magiaro del Mtk.

Contro il Mtk la Fiorentina presenterà la seguente formazione: Sarti; Malatrasi, Orzan (o Bartoli); Chiappella, Robotti, Segato; Hamrin, Lojacono, Montuori, Gratton, Petris. Riserve: Albertosi, Fantini, Azzali e Morosi.

Moss a 207 km. l'ora nelle prove a Monza

MILANO, 11 — Concitato movimento di piloti e di meccanici nel box dell'autodromo per la messa a punto dei motori in vista del XXX Gran Premio d'Italia decisivo per il campionato del mondo. Jack Brabham, candidato n. 1 all'iride, è appena sceso dalla sua Cooper; l'australiano si dichiara soddisfatto dei primi collaudi, ma non nasconde le sue preoccupazioni per l'attacco massiccio che la Ferrari sferrerà nella gara decisiva e sul terreno a lei più favorevole. «Io spero di cavarmela — aggiunge maliziosamente il "Canguro" — ma se anche così non fosse ci si rivedrà la prossima annata perchè sono certo che noi saremo ancora più forti». Dei progressi dell'industria d'oltremanica dà conferma Bonnier: «La BRM — dice lo svedese — è in fase di sensibile ascesa e lo dimostrano i tempi ottenuti da Shell e da me in questi giorni; ancor meglio faremo quando potremo disporre del nuovo tipo di motore posteriore».

Intanto nel corso delle prove per la Coppa Inter Europa» il concorrente svizzero Edmond Laub è uscito di pista tra la prima e la seconda curva di Lesmo. Pilotava una «Giulietta SV 1300» quando è stato visto sbandare con la vettura ormai priva del controllo della guida, ed uscire quindi di pista, capotando. Il corridore, che è di Losanna ed appartiene alla scuderia losannese, è stato subito soccorso e ricoverato all'ospedale di Monza. L'incidente è avvenuto alle 12,30 circa.

Successivamente nelle prove ufficiali del G.P. d'Italia, Moss alla guida di una Cooper ha battuto il record della pista girando in 1'39"7 alla media di 207,622 mentre, Brooks ha girato in 1'40"1 (media 206,793).

Ecco il dettaglio odierno:

Moss (Cooper) 1'39"7 media 207,622; Brooks (Ferrari) 1'40"1; Brabham (Cooper) 1'41"2; Gurney (Ferrari); Schell BRM) 1'41"6; Allison (Ferrari); Hill (Ferrari) 1'42"1; Mc Laren

Nella foto: BRABHAM

PER I 40 ANNI DELLA CORSA E IL 30' ANNIVERSARIO DELLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE

Nella "Tre Valli delle ricorrenze„ Baldini vuol fare il prim'attore

Varese sta vicino a Comerio ed a Comerio c'è la Ignis, che ha chiesto al campione una « prova » — Alcune defezioni — I ricordi e l'albo d'oro

(Dal nostro inviato speciale)

VARESE, 11 — Ha fatto la valigia, ed è partito. Moser ha rinunciato alla Tre Valli. E' andato al «Grand Prix» di Ginevra. Le corse in linea non sono per lui. Sgobba, sgobba e sgobba, magari domina. Infine, c'è sempre qualcuno che approfitta della nullità dell'atleta nelle volate. L'ultimo esempio è di otto giorni fa: Ciampi, nel Giro del Piemonte.

Poi domani, Mosèr se la vedrà con Anquetil e Saint. Così Bono e Catalano, Gismondi, Coppi, Fagotto e Padovan, invece, faranno la giostra in riva al laghetto di Daumesnil, a Parigi.

Gli altri, quasi tutti i corridori di casa nostra, più Van Aerde, Proost, Desmet, Keteleer, Gimmi, Ruegg e Hollenstein, saranno di scena nella Tre Valli, dove Baldini farà di tutto per imporsi.

Baldini, ancora lui.

L'hanno battuto nel Giro d'Italia, l'hanno battuto nel Giro di Francia e a Zandvoort ha perduto la maglia dell'iride. Tuttavia, è bastato qualche suo deciso allungo sulle piatte strade del Giro del Piemonte (e il tredicesimo posto nell'ordine d'arrivo è stato accolto come un successo...) per venircela di nuovo il campione, che — insistiamo — s'è impegnato a giocar la parte del primo attore nella Tre Valli. Perchè?

Quest'anno, la Tre Valli ha un'importanza particolare. La «Ciclistica» di Varese, che organizza la gara compie trent'anni, e la festa sarà grande.

Varese è poco distante da Comerio, e a Comerio fabbrica la «Ignis», che ha imbottito di milioni il capitano della pattuglia gialla, al quale ora si chiede il favore di una vittoria. D'altra parte, Baldini ha capito che alla «Ignis» interessa anche la maglia bianco rossa e verde. Perciò ha pregato [illegible] dagli impegni contratti in Spagna, nella seconda decade del mese. Ci andrà Bruni, il gregario amico.

Questo, non è più il tempo delle vacche grasse per il ciclismo. Le sparate milionarie delle ditte-extra si sono calmate, e di tirar la corda non è più il caso. Per poter disputare la Tre Valli in buone condizioni, per potere andare al Giro del Lazio in piena forma, Baldini avrebbe anche rinunciato agli ingaggi di Crema, Cabiate, Lanciano e Gonzaga. Non gli è stato possibile. Comunque, egli crede di potersela cavar bene. Vedremo se Ercole riuscirà a dar finalmente una mota a Borghi: la volontà, l'abbiamo visto, non gli manca.

Dicevamo che la «Ciclistica» di Varese festeggia trent'anni di vita. Ma la Tre Valli è più vecchia. Il suo libro d'oro s'apre nel 1919, con la prima corsa vinta da Bestetti. Quindi, nel '20 s'affermò Rosa. E nel 1921, squalificato Zanaga, il successo toccò a Girardi.

Gare polverose, ricordi sbiaditi: Piemontesi nel 1922, Brusatori nel 1923, Ferrario nel '24, Tizzoni nel 1925, Bonvicini nel 1926, Zenone nel 1927, Visconti nel 1928, Morelli nel 1929...

Nel libro d'oro della corsa della «Ciclistica» che onora Binda, manca proprio il nome del campione dei nostri verdi anni. C'è, invece, quello del fratello, Albino, che s'impose nel 1930. E ci sono i nomi della nostra passione. Bartali trionfò nel 1938 e Coppi colse nel segno tre volte: nel 1941, nel 1948 e nel 1955.

La Tre Valli del 1948 fu una delle gare più emozionanti, fra le tante che ebbero Coppi e Bartali come protagonisti. Alla fine del primo giro Fausto era caduto, un brutto colpo, e si era rialzato tutto pesto. Aveva perduto, nella disgrazia, 4'38"; gli avversari, è logico, avevano cercato di tenerlo lontano. Lui, però, strinse i denti, si gettò alla rincorsa, compì il giro più veloce, acciuffò il gruppo dove si trovava anche Bartali. Davanti ai due antagonisti, Ortelli e gli altri suoi compagni di fuga avevano già 5'35" di vantaggio. Fu a metà della gara che Bartali decise di andare all'attacco e Coppi fu il solo che riuscì a tenere la ruota del rivale.

Gino, di tanto in tanto, si scostava come per dire a Fausto di tirare la sua parte, di «tagliar l'aria». Ma Coppi non intendeva: pochissime volte rispose all'invito. Aveva scelto la Tre Valli per restituire a Bartali la cattiva azione del Campionato di Zurigo quando avrebbe dovuto spuntarla, e Bartali lo superò proprio sul traguardo.

Fu così che Fausto e Gino raggiunsero la pattuglia di Ortelli, e l'arrivo si decise in volata. Vinse Coppi, e figuratevi le proteste di Bartali!

Altri bei nomi illustrano il libro d'oro della Tre Valli. Sono quelli di Borel, di Del Cancia, di Bizzi, di Cinelli, di Leoni, di Magni, di Bevilacqua, di Minardi, di Defilippis, di Albani, di Derijcke. E Nencini sigla l'edizione del 1956, una delle più combattute. E' forse per questa ragione che la Tre Valli del '59 si svolgerà sulle stesse strade di tre anni fa. Si tratta di un percorso che offre la possibilità di selezioni, non danneggia i passisti e panoramicamente è bellissimo, stupendo.

La Tre Valli è in programma sulla distanza di 252 chilometri e 900 metri: tre giri di un circuito che tecnicamente presenteremo domani, insieme agli uomini che daranno battaglia a Baldini, il favorito.

ATTILIO CAMORIANO

BALDINI

Nove nazioni alle regate di Lecco

LECCO, 11 — Alle regate internazionali che si disputeranno a Lecco, domenica, sono iscritte nove Nazioni: Ungheria, Austria, Svizzera, Jugoslavia, Polonia, Germania, Francia, Danimarca e Italia.

SIN DALLA PRIMA RIUNIONE TENUTA IERI

Il nuovo C.F. della Federcalcio comincia a sconfessare Zauli

E' stato detto che le riforme non potevano avvenire senza la approvazione delle società - I puri ai giochi del Mediterraneo

Il nuovo C.F. della F.I.G.C. ha tenuto ieri la sua prima riunione sotto la presidenza del dott. Umberto Agnelli.

Erano presenti i vice presidenti Batassi, Pasquale e Franchi, i consiglieri Befani, Ceravolo, Spadacini, Bergogno, Cortese, Granillo, Bevilacqua, Chiesa, Poli; i membri di diritto Mariani (settore giovanile) e Dattilo (settore arbitrale). Fungeva da segretario il dottor Ronzio.

In apertura di seduta, il dottor Agnelli ha commemorato il col. Ventura ed il cav. Panzeri, recentemente scomparsi, ed ha espresso, anche a nome del C.F., le condoglianze al consigliere Granillo, colpito da un grave lutto familiare.

Il dott. Agnelli ha ribadito quindi al C.F. le dichiarazioni programmatiche pronunciate durante l'ultima assemblea della FIGC sulle quali ha chiesto il parere dei componenti il Consiglio federale. Dopo una cordiale discussione, il C.F. ha fatto proprie le dichiarazioni del presidente.

Richiamandosi all'attuale statuto federale, predisposto dal commissario straordinario, il Consiglio federale ha ribadito il concetto che, in nessun caso, la modifica avrebbe dovuto essere sottratta alla libera discussione delle società, salvo la ratifica, a norma di legge, da parte della giunta del CONI.

Insomma alla sua prima riunione il nuovo C.F. ha già iniziato l'opera di sconfessamento e di revisione delle riforme di Zauli. Non c'è che dire: se il buon dì si vede dal mattino presto tutti gli ordinamenti calcistici saranno nuovamente rivoluzionati, con tanti saluti alla serietà e alle promesse congressuali di Agnelli.

E' stata confermata l'autonomia totale dei tre settori, mentre la Federazione si è avocata direttamente i rapporti con il CONI, con le Federazioni sportive, con gli Enti pubblici, con la FIFA, con l'UEFA, ecc. ecc.

Esaminata l'attività internazionale in programma per la stagione 1959-1960, il nuovo C.F. ha preso atto del calendario già predisposto, e cioè 1-11-'59 a Praga: Cecoslovacchia-Italia; 28-11-1959, a Firenze: Italia-Ungheria; 29-11-1959, a Budapest: Ungheria-Italia, per giocatori al di sotto dei 13 anni; il 6-1-1960, a Napoli: Italia-Svizzera; il 6-1-1960 a Lugano: Svizzera B - Italia B; il 13-3-'60, a Barcellona o a Madrid: Spagna-Italia; il 12-3-1960, a Palermo: Italia-Spagna (per i giocatori al di sotto dei 23 anni).

Il C.F. ha confermato l'invio di una rappresentativa dei «P.O. 1960», ai giochi del Mediterraneo in programma a Beyruth dall'11 al 22 ottobre '59.

E' stata, inoltre, decisa la partecipazione della nostra squadra giovanile al torneo dell'UEFA che l'anno prossimo avrà luogo in Austria.

Una commissione di studio avrà il compito di proporre lo snellimento della burocrazia federale. Circa i rapporti con l'UISP ed il CSI, il C.F. ha dato incarico alla segreteria federale di prendere i contatti con i rappresentanti delle sopracitate organizzazioni.

Nella seduta pomeridiana il C.F. ha affrontato l'argomento delle nomine di competenza. Per la commissione di controllo, il C.F. ha nominato capo dell'ufficio inchiesta, l'avv. Angelini, soprassedendo alla nomina delle commissioni di controllo. Nel frattempo la competenza di giudizio sugli illeciti sportivi è affidata alle singole commissioni giudicanti.

Gli organi di appello sono stati così formati: per il settore professionistico: presid. il prof. De Gennaro, membri: avv. La Volpe e rag. Pistolesi; membri supplenti (riserva di nomina); rappresentante settore arbitrale, ing. G. B. Rossi, per il settore semiprofessionisti: presid. avv. Buongiorno, membri: avv. Cremagnani e avv. D'Alessio, mem. supplen.: rag. Gamba e dott. Piram; rappresentante settore arbitrale: prof. D. Stampacchia, per il settore dilettanti: presidente avv. Mondini; membri, prof. Manuelli e dott. Lo Cascio; membri supplenti: avv. Grauso e l'avv. Grossi; rappresentante del settore arbitrale: ing. Fedelini.

Poi il C.F. ha provveduto alla nomina dei componenti la nuova corte federale, on. Baldassarre, comm. Berretti, avv. Cavazzana, comm. Dall'Ara, Conte Giuliani, avv. Giustiniani, avv. Peracone, gen. Vaccaro.

Per quanto si riferisce al settore arbitrale, il C.F. ha nominato commissario della commissione arbitri della lega professionisti (CAP) l'ing. Bernardi, e vice commissari il rag. Mocchi ed il dott. Balestrazzi.

Sette reti della Lazio nel galoppo con il Rieti

Ghiggia o Orlando unico dubbio nella Roma che affronterà la Sampdoria

E' proseguita ieri sui campi delle Tre Fontane e dell'Acquacetosa, la preparazione delle squadre capitoline. L'undici laziale ha sostenuto un incontro con la giovane compagine del Rieti, disputando due tempi di circa 47' ciascuno.

I biancoazzurri si sono imposti per 7-3, le reti laziali sono state realizzate da Tozzi (3), Visentin, Moroni, Fumagalli e Bui. A termine dell'allenamento, Bernardini ha convocato per l'incontro di Ancona tutti i giocatori che hanno partecipato alla seduta di ieri, vale a dire: Cei, Lo Buono, Eufemi, Carradori, Janich, Prini, Mariani, Visentini, Tozzi, Franzini, Recagni, Lovati, Molino, Del Gratta, Carosi, Pagni, Ricciotti, Pozzan, Bizzarri, Fumagalli, Bui, Moroni e Matti. Il solo Joan rimarrà a Roma a causa dei suoi prossimi esami.

I giallorossi, dal canto loro hanno sostenuto un leggero allenamento al campo delle Tre Fontane. Durante la seduta sono stati compiuti giri di campo, palleggi ed esercizi ginnici. Per quanto riguarda la formazione che domenica dovrà incontrare la Sampdoria al Flaminio, l'unico «capitolo» aperto è quello Ghiggia-Orlando.

Atleti in erba domani a D. Olimpia

In occasione della Giornata Olimpica indetta dal CONI, domenica 13 settembre la S. S. Donna Olimpia svolgerà nel quartiere Gianicolense le seguenti gare: ore 10,30 salto in alto, ore 11 salto in lungo, ore 11,30 lancio del peso, ore 15,30 corsa piana m. 100, ore 16 corsa piana m. 400, ore 16,30 corsa podistica m. 5000 con il seguente percorso: piazza Donna Olimpia, via Circonvallazione Gianicolense, via Casaletto, via Vitellia, Basilica S. Pancrazio, piazza Ottavilla, via Fonteiana, via D. Olimpia (arrivo).

BOXE

DOPO LO SFORTUNATO «MATCH» CON JUAN CARDENAS

Dall'incontro con l'olandese Ray Sugar si attende la riabilitazione di Piero Rollo

Loi-Visintin il 24 ottobre al Palazzo dello Sport - Sabato la S.I.S. darà vita ad una interessante riunione

Stasera l'«Ambasciata» di Cagliari riaprirà i suoi battenti agli «aficionados» della «noble art» con una riunione internazionale di pugilato.

Nell'incontro clou della riunione, il campione d'Europa dei pesi gallo Piero Rollo sarà alle prese con il campione d'Olanda della categoria Ray Sugar, mentre nel sottoclou della serata, il peso welter locale Fortunato Manca incrocerà i guantoni con il campione olandese Al Sharp. Miranda-Sitri; Bo-Ballerin e Gaviano-Campagne, completeranno il ricco programma della bella riunione allestita dall'organizzatore sardo Pecciau.

Il campione d'Europa Rollo, che rapparirà davanti ai suoi ammiratori dopo lo sfortunato incontro con Juan Cardenas, dovrà disputare un eccellente combattimento contro il tecnico rivale.

Un duro incontro, dunque, per il nostro pugile che, per spuntarla sull'agguerrito antagonista straniero, dovrà dimostrare di essere in forma e anche di essere pronto a respingere l'assalto al titolo continentale che gli porterà prossimamente il campione italiano della categoria Federico Scarponi.

Un altro combattimento degno di molto interesse sarà quello che vedrà di fronte il forte medio-leggero Manca e l'olandese Al Sharp. Manca vuole bruciare le tappe per battersi con il vincitore del prossimo combattimento Loi-Visintin e quindi, contro l'olandese dovrà dare ancora una volta un saggio della sua irruenza per imporsi al più tecnico antagonista.

A questo seguirà il match che opporrà il peso gallo sud-americano Josè Miranda al pari peso livornese Sitri. L'argentino ha sconfitto per k.o. Juan Cardenas e quindi il compito del tecnico pugile livornese Sitri appare estremamente difficile.

MILANO, 11 — Duilio Loi è a letto 38 di febbre (tonsille infiammate e un principio di bronchite). Deve essere stato un colpo d'aria che gli ha gelato il sudore durante gli allenamenti. I dottori Brino e Ceresa, entrambi della F.P.I., dopo un'accurata visita gli hanno prescritto dieci giorni di assoluto riposo. Quindi, l'incontro Loi-Visintin, valevole per il titolo europeo dei pesi welter che avrebbe dovuto aver luogo domani sera al Vigorelli è stato rinviato.

Quando si incontreranno sulle 15 riprese Loi e Visintin? Il 24 ottobre al Palazzo dello Sport, è stato assicurato. Tuttavia prima di questa data i tifosi milanesi potranno assistere ad altre manifestazioni pugilistiche. Sin da sabato prossimo, dal giorno 19 cioè, la SIS, infatti, userà gli accoppiamenti già varati come «contorno» per Loi-Visintin, per allestire una buona riunione tra sette giorni sotto le volte del Palazzo del Ghiaccio.

L'incontro principale sarà sostenuto dai mediomassimi Bacheschi-Pinto Scarabellin, il cartellone si completerà con Carles Miranda-Spano, Fortilli-Tisse e Bandoria-Menconi, Gheda-Fuga.

• • •

Manolo Garcia che ha battuto ieri sera, prima del limite, il cotraneo Cadalso, e che la sera del 16 c.m. avrebbe dovuto incontrare a Roma il pari peso italiano Giordano Campari, in un match valevole per la semifinale al titolo europeo dei pesi piuma, ha chiesto un rinvio di qualche giorno. Data l'importanza della posta, egli intende presentarsi in perfetta forma. L'organizzatore dell'incontro considerata la legittimità della richiesta, vi ha aderito annunciando, di conseguenza, il rinvio di una settimana della riunione.

AVVISI ECONOMICI

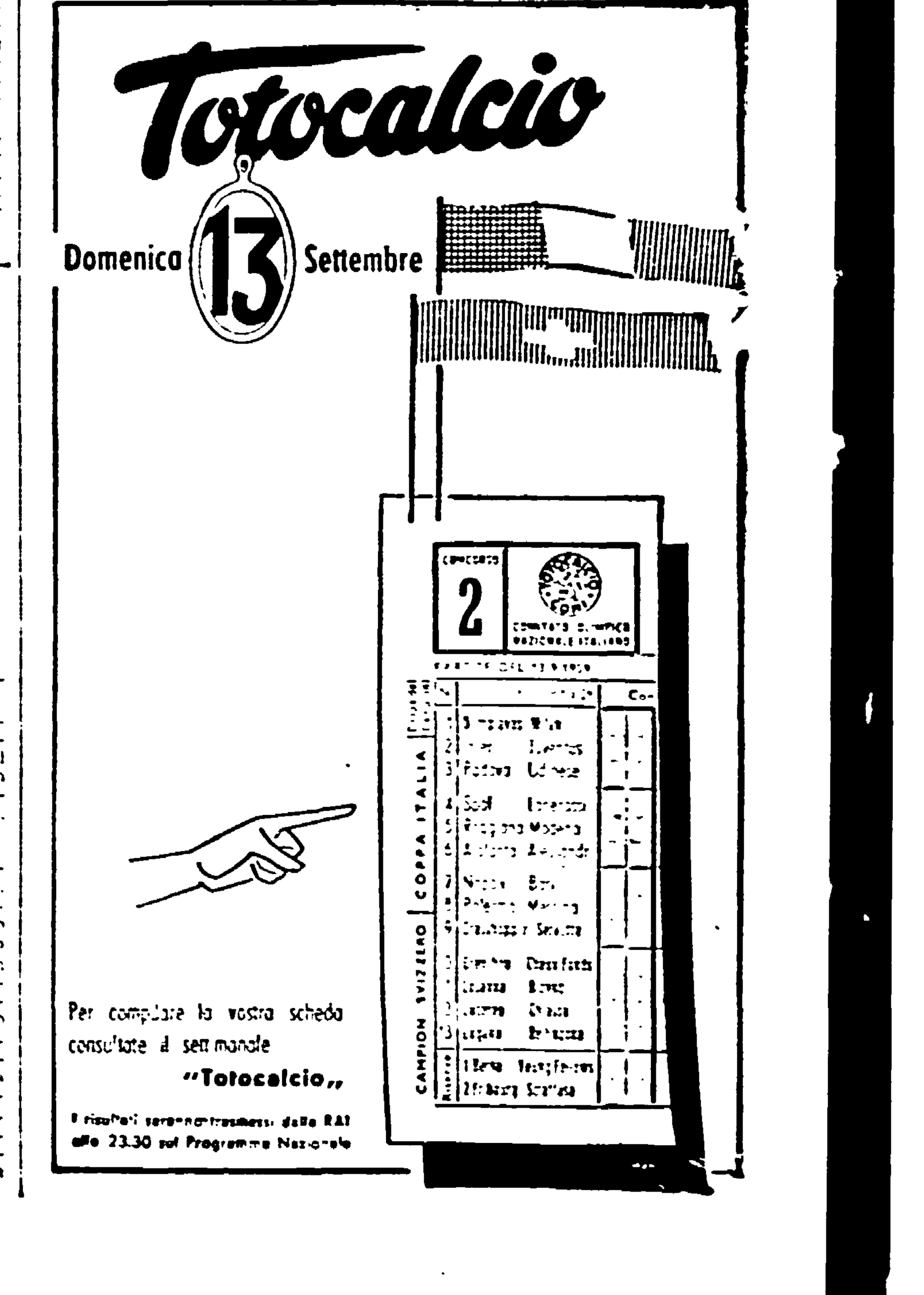
5) VARII L. 30
ASTROCHIROMANZIA «Magtoledo», Aiuta, Consiglia, Amori, Affari, Malattie. Consultazioni Vico Tofa, 64 Napoli. S 4472/N

7) OCCASIONI L. 30
USATI COMPRO: Mobili Sopramobili antichi e moderni. Libri ctc. - Telefonare 561.741.

11) LEZIONI - COLLEGI L. 30
STENODATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» 1.000 mensili Sangennaro 20 al Vomero NAPOLI

21) ARTIGIANATO L. 30
ALT PREZZI concorrenza - Restauriamo vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni cucine, ecc. Preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA, Via Cimarra, 62-B fabbrica Armadimuro, restauriamo mobili antichi, operai specializzati. Telefono 461.157

AVVISI SANITARI

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel. 61.929 - Ore 8-20 Fest. 8-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

UN OTTIMO IMPIEGO per licenziati di Scuola Media è quello di AGENTE IMPOSTE CONSUMO Esami prossimi - Chiedete informazioni, a: SCUOLA PER CORRISPON. PANTO' Bologna via Collegio di Spagna, 9 u